

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Siena



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240



COMUNE DI SIENA

Anno VI - N. 8 ott 2018

Le principali attività del Centro Europe Direct Siena

Il Centro d'informazione Europe Direct è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea. Si tratta di un network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Livorno che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, nonché al mondo accademico.

La Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

LA COMMISSIONE UE SUI DOCUMENTI DI VIAGGIO



Nei giorni scorsi la Commissione Europea ha pubblicato una relazione sulle misure attuate nell'ambito del piano d'azione del 2016 per migliorare la sicurezza dei documenti di viaggio nell'UE, in cui sottolinea che sono stati compiuti buoni progressi e che metà delle 32 misure previste nel piano d'azione sono già state attuate, inclusa la proposta della Commissione di migliorare la sicurezza delle carte d'identità e dei permessi di soggiorno per i cittadini

dell'UE e i loro familiari di paesi terzi, presentata nell'aprile 2018. Anche il sistema di informazione Schengen rafforzato, il sistema di informazione dell'UE più utilizzato per la migrazione, la sicurezza e la gestione delle frontiere, contribuirà alla risposta dell'UE contro il falso documentale, in quanto comprenderà informazioni sui documenti di viaggio falsificati.

Il centro di eccellenza per la lotta al falso documentale dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, aperto nel febbraio 2018, è un altro risultato importante del piano d'azione.

La nuova proposta della Commissione relativa alla guardia costiera e di frontiera europea suggerisce di integrare nel quadro giuridico dell'Unione il sistema dei documenti falsi e autentici online (FADO), un sistema per lo scambio di informazioni sui documenti autentici e falsi che finora si basava sulla cooperazione tra Stati membri, e di affidarne la gestione all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera.

Una risposta europea più forte contro le frodi nei documenti di viaggio è fondamentale nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata e contribuisce a migliorare la protezione delle frontiere e la gestione della migrazione, aprendo la strada a un'Unione della sicurezza autentica ed efficace. La Commissione continuerà a monitorare i progressi compiuti e invita gli Stati membri ad attuare rapidamente le misure pendenti. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina:

https://ec.europa.eu/home-affairs/news/20181016_good-progress-made-travel-document-security_en

DAL PARLAMENTO EUROPEO UFFICIO IN ITALIA



Stavolta voto: la campagna per le Elezioni europee 2019

Il Parlamento ti invita a entrare nella community di quanti sono convinti che partecipare al voto sia importante. In vista delle prossime elezioni europee di maggio 2019 ti chiediamo non solo di votare, ma di convincere le persone intorno a te a farlo. Se votiamo tutti, vinciamo tutti. Il Parlamento europeo ha intrapreso un'azione di comunicazione il cui obiettivo è promuovere il coinvolgimento democratico in vista delle prossime Elezioni europee di maggio 2019. Ti chiediamo di sostenere l'azione del Parlamento europeo. Se sei convinta/o che partecipare al voto sia importante, manifesta la tua intenzione di recarti alle urne utilizzando il sito Stavolta voto

e aiutaci a convincere altre persone a fare la stessa cosa.

I dati personali che ti verranno chiesti sono questi: Nome, Cognome, email, lingua, Paese, Ufficio del Parlamento europeo più vicino a te.

Completata l'iscrizione, riceverai un messaggio di posta elettronica e un link personale: da questo momento potrai partecipare attivamente alla campagna.

L'azione del Parlamento europeo è indipendente: il PE in quanto Istituzione non supporta partiti politici o candidati specifici.

Come puoi dare il tuo contributo?

Abbiamo bisogno del tuo aiuto per passare il messaggio!

Puoi farlo condividendo il tuo link personale, attraverso i tuoi canali di comunicazione preferiti e con le tue conoscenze: amici, colleghi di lavoro, soci del circolo o dell'associazione, vicini di casa.

Potrai partecipare alla campagna istituzionale anche registrando un video, dove spieghi perchè andrai a votare, e condividendolo sui tuoi canali social con #thistimeimvoting.

Puoi anche organizzare incontri su temi europei, e partecipare alle attività istituzionali organizzate sul territorio.

www.europarl.europa.eu/italy/it/elezioni-europee-2019/stavolta-voto-la-campagna-per-le-elezioni-europee-2019

EUROPEAN ELECTIONS 2019: "THIS TIME I'M VOTING!"

The European elections will take place between 23 and 26 May 2019. In the run up to this event, the European Parliament has started building an online community of supporters for the cause of voting. The idea is to engage people in convincing others about the importance of the elections and the need to take responsibility. More information: www.thistimeimvoting.eu
<https://cor.europa.eu/en/news/Pages/european-elections-2019-this-time-i-am-voting.aspx>

COMMISSION CALLS FOR DECISIVE ACTION ON SECURITY PRIORITIES



The European Commission reported on the progress made towards an effective and genuine Security Union, calling on the European Parliament and the Council to finalise their work on priority security initiatives as a matter of urgency. To maintain the positive momentum set by the EU Leaders at the informal meeting in Salzburg the report outlines the security initiatives that will be decisive for the completion of the Security Union before the upcoming European Parliament elections in May 2019.

While a number of legislative proposals made by the Commission have now been approved, there are still many important files that need to be finalised as a matter of urgency before the European Parliament elections in May 2019. The Commission therefore calls for acceleration of this work and a swift adoption of the outstanding files, in particular, those identified in the Joint Declaration and the new measures proposed by President Juncker in his 2018 State of the Union Address:

- **Protecting Europeans online:** a wide-ranging set of measures to raise EU cyber resilience and increase cyber security capabilities was presented in September 2017 and followed up last month by proposals specifically aimed at protecting the security of our elections. Given the recent hostile cyber operations it is imperative that all legislative proposals are finalised as a matter of priority. In addition, to make sure that internet platforms are not misused to disseminate terrorist content online, the proposed new rules, in particular the obligation to remove terrorist content within one hour, should be agreed by the European Parliament and the Council before the May 2019 elections.
- **Interoperability of EU information systems:** allowing EU information systems for security, migration and border management to work together in a smarter and more efficient way is a core element of the Commission's efforts to close information security gaps. Presented in December 2017, the proposal on interoperability of EU information systems should be agreed by the European Parliament and the Council before the European Parliament elections of 2019. Similarly, the upgrades of different EU information systems, such as the European Criminal Records Information System (ECRIS), Eurodac and the Visa Information System (VIS) should be swiftly finalised.
- **Fighting cross-border crime:** to help police and judicial authorities to track down leads online and across borders, the Commission proposals on electronic evidence should be agreed before the May 2019 elections. The Commission also invites the European Council together with the European Parliament to extend the competence of the European Public Prosecutor's Office (EPPO) to include the investigation of cross-border terrorist offences.
- **Strengthening EU borders:** The EU's internal security depends on how we manage our external borders, and this is why the proposals to reinforce the European Border and Coast Guard Agency, the EU rules on return and the European Union Agency for Asylum, taken together, will provide for the necessary tools to better ensure the effective management of the external borders.

https://ec.europa.eu/commission/news/commission-calls-decisive-action-security-priorities-2018-oct-10_it

A SCUOLA DI OPEN COESIONE

A Scuola di OpenCoesione [ASOC] è il percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni tipo che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il percorso ASOC riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono infatti chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio (disponibili sul portale www.opencoesione.gov.it), comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. La didattica si svolge in modalità project-based combinando momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOOC (Massive Online Open Courses) con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti stessi (precedentemente formati ad hoc), lavoro di gruppo, ed interazione online con il team che anima il progetto. Il percorso è strutturato in lezioni o moduli didattici lungo l'arco dell'anno scolastico così suddivisi:

- progettare e approfondire (Lezioni 1.1 e 1.2). Lezione 1.: imparare in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere sul portale OpenCoesione un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare, individuare una domanda di ricerca, formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli. Lezione 1.2: cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo e le decisioni pubbliche che hanno determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione;
- analizzare (Lezione 2). Imparare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati, capire il workflow del data journalism. Per questa lezione le classi coinvolte sono inoltre invitate a coinvolgere un esperto di open data del loro territorio anche durante gli eventi della Settimana

dell'Amministrazione Aperta e dell'International Open Data Day, che si svolgono orientativamente nella prima settimana del mese di marzo;

- esplorare (Lezione 3). Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni. Scrittura di un dettagliato rapporto di monitoraggio anche utilizzando la piattaforma di monitoraggio civico Monithon.it;

- raccontare (Lezione 4). Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico. Organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

Tramite un'attività continua di animazione e supporto online a opera del team centrale di ASOC, le scuole sono invitate a partecipare a conferenze ed eventi pubblici di rilevanza nazionale, e sollecitate a scambiare idee e pratiche con le altre scuole partecipanti.

Il team centrale ASOC, coadiuvato a livello territoriale dalla rete dei Centri di Informazione Europe Direct e da organizzazioni e associazioni ("Amici di ASOC") attive sui temi delle politiche di coesione, fornisce supporto nel raccordo con istituzioni nazionali e locali, con altri partner di progetto (imprese, fondazioni, associazioni) e sostegno in attività di valorizzazione del progetto su scala nazionale. Le classi partecipanti concorrono all'assegnazione di premi. Il primo in classifica vince un viaggio di istruzione di due giorni a Bruxelles, finanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Negli scorsi anni l'EDIC Siena ha sostenuto classi di scuole superiori di Colle val d'Elsa, di Firenze e di Prato selezionate per il progetto "A Scuola di OpenCoesione". Per l'anno scolastico 2018-19 ha aderito alle candidature proposte da un Istituto di Colle val d'Elsa e da uno di Poggibonsi.

www.ascuoladiopencoesione.it/wp-content/uploads/2018/10/ALL_A_Vademecum_Progetto_ASOC1819.pdf

IL CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Missione del Corpo europeo di solidarietà

Il Corpo europeo di solidarietà riunisce giovani con l'obiettivo di costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali. Offre la possibilità di vivere un'esperienza ispiratrice e arricchente per giovani intenzionati ad aiutare, imparare e crescere.

Principi del Corpo europeo di solidarietà

I partecipanti del Corpo europeo di solidarietà portano con sé idee, convinzioni e aspettative. Le organizzazioni partecipanti devono prestare attenzione a queste esigenze, in quanto sono tenute a garantire un ambiente di accoglienza rispettoso e basato sulla fiducia. Al tempo stesso, le organizzazioni che partecipano all'iniziativa dedicano una gran quantità di tempo, energia e risorse a elaborare un'attività di qualità; per questo motivo si aspettano che i partecipanti del Corpo europeo per la solidarietà dimostrino un analogo grado di rispetto per le comunità locali e per le persone direttamente coinvolte dalle attività. Questi principi generali di comportamento tengono conto della grande varietà di potenziali partecipanti, organizzazioni e ambienti nei quali le attività possono avere luogo e dovrebbero essere adattati alle circostanze specifiche di ciascuna attività. I giovani interessati ad aderire al Corpo europeo di solidarietà sono invitati a leggere questo documento con attenzione. Come partecipante del Corpo europeo di solidarietà, ci si impegna a rispettare i seguenti principi: i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà condividono i valori della solidarietà e del rispetto per la dignità umana e i diritti umani, e credono nella promozione di una società giusta ed equa nella quale predominino il pluralismo, la non discriminazione, la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e l'uguaglianza; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà si impegnano per aumentare la solidarietà tra i popoli, nel rispetto delle loro culture e delle loro tradizioni, e mirano a creare una comunità fatta di responsabilità condivise e sostegno reciproco; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà sono intenzionati a contribuire in modo significativo alla società e dimostrano solidarietà, cooperazione e reciproca comprensione; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà non

devono agire in alcun modo che possa mettere a repentaglio l'integrità fisica propria o altrui; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono rispettare le regole, la struttura organizzativa e le pratiche dell'organizzazione ospite, tenendo a mente che un simile quadro può essere necessario a garantire la salute, la sicurezza e la dignità delle persone coinvolte nell'attività; i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà devono inoltre rispettare le leggi in vigore nel paese ospitante; la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà deve sempre essere frutto di una scelta volontaria, e chiunque è libero di abbandonare l'iniziativa. I partecipanti hanno il diritto di rifiutare un'offerta di collaborazione del Corpo senza che questo pregiudichi le loro possibilità di riceverne altre in futuro; la partecipazione al Corpo europeo di solidarietà non è soggetta al pagamento di alcuna quota; al termine del periodo di collaborazione, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno un certificato di partecipazione; nel momento in cui accettano di partecipare a un'attività di volontariato, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà firmeranno un contratto di solidarietà con l'organizzazione partner, che riprenderà in dettaglio le condizioni della loro attività in linea con i principi della Carta del Corpo europeo di solidarietà. Per quanto riguarda le attività occupazionali, il contratto di lavoro avrà una funzione analoga;

- prima dell'inizio dell'attività e nel corso della stessa, i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà riceveranno indicazioni chiare sulle mansioni da svolgere e, se opportuno, una formazione pertinente e sostegno linguistico.

I progetti del Corpo europeo di solidarietà riguarderanno un'ampia gamma di temi, ma tutti saranno in linea con la missione e i principi del Corpo europeo di solidarietà. Alcuni esempi di mansioni che potrebbero essere affidate: aiutare a ricostruire una scuola o un centro comunitario distrutti da un terremoto; fornire assistenza a richiedenti asilo appena arrivati; diradare la vegetazione boschiva per prevenire incendi; lavorare con disabili in un centro comunitario.

https://europa.eu/youth/solidarity/mission_it



PER UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA

di Simone Cresti e Stefania Toraldo

Dal numero di luglio e per le prossime edizioni della newsletter EDIC Siena verranno presentati i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) elencati nell'Agenda 2030. In questo numero approfondiamo il Goal 4.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, l'accesso universale ad un'educazione di qualità è al cuore dell'Agenda 2030. Oltre a corrispondere a un diritto umano fondamentale, l'importanza di assicurare ad ogni individuo l'accesso all'istruzione è ribadita nel documento Transformations to Achieve the Sustainable Development Goals (IIASA), presentato lo scorso 12 luglio 2018 in occasione dell'High-level Political Forum (HLPF), in quanto l'educazione rientra tra le sei trasformazioni esemplari ritenute indispensabili per accelerare il raggiungimento di tutti gli altri SDGs. Tra i progressi finora raggiunti a livello internazionale rientrano l'incremento dell'accesso all'educazione in tutti i livelli, l'aumento dei livelli di iscrizione nelle scuole, in particolar modo per le donne e le ragazze, ed un significativo miglioramento del livello di alfabetizzazione. 617 Milioni di giovani in tutto il mondo però, di cui oltre il 60% donne, non sono in possesso delle capacità fondamentali per imparare a leggere e a scrivere. Inoltre, nei Paesi in via di sviluppo 57 milioni di bambini/e non hanno ancora accesso all'educazione primaria e tra questi più della metà vive in Africa subsahariana mentre il 50% in aree colpite da conflitti armati.

Target

Il Goal 4 prevede il raggiungimento dei seguenti traguardi entro il 2030: garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria; assicurare ad ogni uomo e donna un accesso equo ed inclusivo all'istruzione tecnica, professionale e terziaria, anche universitaria; eliminare le disparità di genere nell'educazione e favorire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità; assicurare che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, acquisiscano un livello di alfabetizzazione e una

capacità di calcolo; espandere considerevolmente il numero di borse di studio disponibili a livello globale nei paesi in via di sviluppo; aumentare considerevolmente la presenza di insegnanti qualificati; garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

L'Italia e l'Obiettivo 4

Il Rapporto ASviS 2018 registra miglioramenti relativi al Goal 4 per quanto riguarda l'aumento della percentuale di laureati di età compresa tra i 30-34 anni ed una diminuzione del tasso di dispersione scolastica del sistema di istruzione e formazione in tutte le regioni d'Italia rispetto al 2010. Nonostante i progressi, il raggiungimento dell'obiettivo nazionale è ancora al 14% rispetto al 10% stabilito dal quadro strategico Europa 2020.

Tra le iniziative intraprese negli ultimi anni (tra cui la L. 107/2005 cosiddetta "Buona scuola"), merita attenzione la conclusione dei primi percorsi triennali di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) resa obbligatoria per tutti gli studenti delle scuole superiori e l'approvazione, avvenuta il 28 febbraio 2018, della Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale da parte del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS), già divenuta operativa in alcune Regioni. È inoltre giunta a maturazione anche la sperimentazione del "Sistema Duale" promossa dal Ministero del Lavoro, la quale ha determinato una ripresa dell'Apprendistato formativo soprattutto nelle aree dove si è investito di più sulla qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale. La Legge di Bilancio 2018 ha confermato il finanziamento del Fondo per azioni di contrasto della povertà educativa minorile finalizzato a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la fruizione dell'educazione da parte dei minori. Per quanto concerne l'istruzione terziaria invece, si registra l'aumento delle risorse del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio

To be continued on page 7

VARIOUS OPPORTUNITIES



di Simone Cresti e Stefania Toraldo

Continued from page 6

universitarie, che continua tuttavia ad essere insufficiente laddove un diciannovenne italiano su due non prova nemmeno ad iscriversi all'università. Con riferimento all'istruzione e all'educazione allo sviluppo sostenibile, il Miur ha definito, con il supporto dell'ASviS, un Piano per l'Educazione alla Sostenibilità coerente con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, articolato in 20 azioni concrete, raggruppate in quattro macro-aree: strutture ed edilizia, didattica e formazione dei docenti, università e ricerca, informazione e comunicazione.

Secondo l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, gli standard europei nel campo dell'educazione e dell'istruzione potranno essere raggiunti dall'Italia se sarà effettuata una più opportuna allocazione delle risorse da destinare alla formazione e, per quanto riguarda l'istruzione terziaria, se sarà favorito l'aumento delle risorse del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio universitarie.

Il Network regionale SDSN Mediterranean svolge un ruolo di centrale importanza nel settore della ricerca, dell'istruzione e della didattica innovativa. Rientrano nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (EDU4SD) due iniziative recentemente concluse con successo: la prima edizione della Siena Summer School on Sustainable Development ed il Progetto Pilota per gli Insegnanti: Corso di Formazione per Formatori sullo Sviluppo Sostenibile per la prima volta organizzato dall'Università di Siena.

Varie Opportunità:

1. Global Innovation Fund (GIF)

This program seeks to invest in social innovations that aim to improve the lives and opportunities of millions of people in the developing world.

Open to funding innovations in any sector as long as they can demonstrate their innovation improves the lives of those living on less than USD 5 PPP per day.

Funding available: US 50,000 to US 15 Million

Deadline: Program is open on an ongoing basis

2. NOAA RESTORE Science Program Funding Opportunity on Long-term Trends, National Oceanic and Atmospheric Administration

Open to i.a. institutions of higher education; not-for-profit institutions. The lead applicant must be from a U.S. based entity.

Funding available: USD 500,000-7,500,000 per project

Deadline: Oct 29, 2018.

3. Grants to Individuals Undertaking Nature Conservation Projects, Whitley Wildlife Conservation Trust

Focus on reptile and amphibian conservation

Deadline: Oct 31, 2018.

4. Digital health and care services, European Commission

Digital solutions supporting a continuum of care across a range of health and care services can relieve the pressure on governments to provide more cost-effective health and care systems by improving utilisation of healthcare and health outcomes. In this context the challenges are to network, lead and facilitate health systems research, innovation and digitisation in view of addressing key areas of interventions in health and care services including health promotion and disease prevention.

Funding available: EUR 22,000,000

Deadline: Nov 14, 2018.



To be continued on page 8



VARIOUS OPPORTUNITIES

di Simone Cresti e Stefania Toraldo

Continued from page 7

5. New Civil Society Organizations as Actors of Governance and Development, European Union

The European Union (EU) is seeking proposals to enable Civil Society Organizations to engage as actors of governance and development at country level. Priorities: Gender equality, climate change, youth. Funding available: EUR 1,603,900. Deadline: Nov 14, 2018.

6. New Individual Research Grants Program, International Foundation for Science

Supporting excellent individual research to build capacity of early-career scientists in the developing world to undertake research on the sustainable management of biological and water resources. Research areas: Biological Resources in Terrestrial Systems; Water and Aquatic Resources; Food Security, Dietary Diversity and Healthy Livelihoods. Range: up to USD 12,000 for one to three years. Deadline: Nov 15, 2018.

7. MFMC's Grant Program: Promoting Efforts to Protect the Natural Environment, Minor Foundation for Major Challenges (MFMC)

Open to applicants from all over the world to fund communication projects which mitigate anthropogenic climate change. Deadline: Nov 16, 2018.

8. Small Grants Innovation Program, WWF India

The duration of the project should be between 6 to 12 months and the scale of the project should be such that funding awarded covers the total or the majority of the requirements. Funding available: INR 400,000 per project over a max. period of two years. Deadline: Nov 30, 2018.

9. New Innovation Impact Grant Programme, Expo 2020

Open to legally registered NGOs with innovations that must have reached prototype level. Funding available: up to USD 100,000 per selected project. Deadline: Dec 2, 2018.

10. New Power Up: resourcing women's and girls' movements for change, Comic Relief

Core or project funds to support for a diverse range of women's rights organisations to fight against systems which perpetuate the injustices they encounter in their daily lives. Range: Up to GBP 300K for single applicants, or up to GBP 500K for partnerships. Deadline: Dec 7, 2018.

11. Using the Moment, Voice Cambodia

Cambodian CSOs only. Deadline: Dec 31, 2018.

12. Seizing the Moment: Global Sudden Opportunity Grants, Voice

Open to coalitions and networks registered in either Africa or Asia with at least one of their members operating in at least one of the ten Voice focus countries Nigeria, Niger, Mali, Kenya, Uganda, Tanzania, Indonesia, Philippines, Laos, Cambodia. Deadline: Dec 31, 2018.

13. New Light A Single Candle (LASC) International Grants Program

Projects must address one of the following focus areas: Food support, security, and sustainability; Social Entrepreneurship & Microdevelopment; Poverty relief; and must be located within the following countries: Dominican Republic, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Jamaica, or Nicaragua. Deadline: Jan 19, 2019.

14. New Saving Lives at Birth in Low-Resource Settings, The Laerdal Foundation

The support will be focused on practically oriented projects helping achieve SDG 3. Focus areas: Innovative approaches to more efficient education and implementation; Collaborative initiatives, such as the Helping Babies Survive and Helping Mothers Survive and Survive & Thrive Global Development Alliances; Projects in selected focus countries; Tanzania, Ethiopia, Malawi, Bangladesh, India, Nepal. Range: Up to USD 50,000 per award. Deadline: Apr 1, 2019.

Conferences: Calls for abstracts, papers or speakers

1. 1st International Research Conference on Tourism and the Sustainable Development Goals 2019 (Tourism4SDGs19), Institute of Development Studies, Massey University, Albany, New Zealand, Jan. 24-25, 2019. Currently accepting abstracts.

Awards and prizes

1. 2018 "Liberty, Equality, Fraternity" Human Rights Prize of the French Republic

Award: EUR 70,000, to be shared among the five prize winners and travel to the award ceremony in Paris.

To be continued on page 9

VARIOUS OPPORTUNITIES



di Simone Cresti e Stefania Toraldo

Continued from page 8

Open to individuals or collectives without distinction of nationality or frontier.

Deadline: Oct. 15, 2018.

2. Mahathir Science Award, Mahathir Science Award Foundation

The Mahathir Science Award is bestowed on any scientists, institutions or organization worldwide in recognition of contributions and innovations towards solving problems in the tropics through science and technology and to be awarded to the most deserving based on merit. This award will be given to researchers who have made internationally recognized breakthroughs in pioneering tropical research in the following fields: Tropical Agriculture, Tropical Architecture and Engineering, Tropical Medicine, Tropical Natural Resources.

Price: USD 100,000

Deadline: Oct. 31, 2018.

3. Empowering People Award, SIEMENS Stiftung

This award aims to identify simple technological innovations with business potential and make them accessible in developing areas. Award categories are: Health and sanitation, energy, food and agriculture, waste management, healthcare, mobility and infrastructure, financial technology (Fintech), education and training.

Range: 1st prize: EUR 50,000, 2nd: EUR 30,000, 3rd: EUR 20,000; and more.

Deadline: Oct. 31, 2018.

4. 2018 UNESCO King Hamad Bin Isa Al-Khalifa Prize for Innovative Use of ICT in Education

Open to individuals, institutions, and NGOs Award: Two prizes of USD 25,000 each.

Deadline: Oct. 31, 2018.

5. Spencer Foundation: Small Research Grants Program

The Small Research Grants Program aims to fund academic work that will contribute to the improvement of education, broadly conceived.

Funding available: US 50,000 or less

Deadline Nov. 1. 2018.

6. New National Water Awards, Government of India

Rewarding innovative practices of ground water augmentation by rainwater harvesting and artificial recharge, promoting water use efficiency,

recycling and re-use of water and creating awareness through people's participation in the targeted areas resulting into the sustainability of ground water resources development, adequate capacity building amongst the stakeholders.

Deadline: Dec 1, 2018.

7. New African Women's Public Service Fellowship, NYU Wagner

Made possible by a donation from the Oprah Winfrey Foundation, the fellowship expands the opportunity for African women to impact for public service in their home countries.

Deadline: Dec 1, 2018.

8. 2018 Arab Gulf Programme for Development (AGFUND) International Prize

Deadline: Nov. 30, 2018.

9. 2019 Travel Award, International Journal of Environmental Research and Public Health

Award: 800 CHF (810 USD/720 EUR).

Open only to Ph.D. students, doctoral fellows, or junior faculty, to attend a conference in 2019.

Deadline: Dec. 31, 2018.

Fellowships and other opportunities

1. International Training Programme in gender statistics, Swedish International Development Cooperation Agency (Sida)

Observations: Countries invited to apply are Cambodia, Myanmar, Zambia, Liberia and Ethiopia.

Deadline: Nov. 1, 2018.

2. New Endeavour Leadership Program Scholarships and Fellowships, Australian Government Department of Education and Training

The ELP offers achieving individuals from Australia and overseas the opportunity to develop their knowledge and expertise and build institution-to-institution connections and create the next generation of international education and research leaders across a wide variety of professional fields.

Funding available: AUD 20 million to support two-way mobility Leadership Activities.

Deadline: Nov 15, 2018.

COORDINAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA SOCIALE E LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI

A 60 anni dall'introduzione della normativa UE sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e a 50 anni dai regolamenti che hanno istituito la libera circolazione dei lavoratori, la Commissione ha inaugurato una nuova campagna per celebrare le tappe principali dell'integrazione europea.

In occasione dell'avvio della campagna, Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "La libera circolazione è più di un diritto fondamentale sancito nei trattati, è una realtà concreta, sfruttata da milioni di persone. Una realtà che non si è concretizzata dall'oggi al domani, ma che ha richiesto una normativa ad hoc e salvaguardie adeguate. Oggi, mentre continuiamo a perfezionare le norme, ricordiamo le prime tappe legislative fondamentali. Abbiamo alcune proposte sul tavolo volte a stabilire norme chiare, eque e applicabili per assicurare una mobilità equa dei lavoratori. Nelle prossime settimane mi prodigherò affinché queste proposte siano approvate e diventino realtà". La libera circolazione è una delle conquiste più apprezzate dell'Unione Europea. Dal proprio insediamento nel 2014, la Commissione Juncker si è impegnata molto per agevolare la libera circolazione dei lavoratori e tutelarne i diritti, per evitare il dumping sociale e per dotare le autorità nazionali degli strumenti necessari a contrastare i rischi di abuso e i casi di frode. Abbiamo proposto diverse iniziative che vanno in questa direzione, quali la revisione della direttiva relativa al distacco dei lavoratori, l'aggiornamento del coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e la proposta di un'autorità europea del lavoro.

PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Cassa di Risparmio di Bolzano — Südtiroler Sparkasse (CRB) hanno firmato un accordo di garanzia relativo a un portafoglio di prestiti del valore di 60 milioni di € per migliorare l'accesso ai finanziamenti delle piccole e medie imprese (PMI) in Italia. L'accordo ha il sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) che è il fulcro del piano di investimenti per l'Europa, il cosiddetto piano Juncker.

Nell'ambito dell'accordo InnovFin, la CRB fornirà prestiti a condizioni favorevoli a PMI innovative e piccole imprese a media capitalizzazione italiane nel corso dei prossimi due anni. La garanzia del FEI è fornita nel contesto dell'iniziativa "InnovFin – Finanziamento dell'UE per l'innovazione" e gode del sostegno finanziario di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE. Si prevede che 100 imprese beneficeranno dell'accordo.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Grazie a questo nuovo accordo, le piccole e medie imprese in Italia avranno accesso ai finanziamenti di cui hanno bisogno per avviare i loro progetti innovativi. In Italia il piano Juncker ha già mobilitato più di 50 miliardi di € di investimenti aggiuntivi, facendo del paese il secondo beneficiario del piano in termini assoluti, a diretto vantaggio delle imprese e dei cittadini italiani."

In occasione della firma dell'accordo a Milano, Pier Luigi Gilibert, Amministratore unico del FEI, ha affermato: "Sono lieto di firmare questo nuovo accordo InnovFin a sostegno delle imprese innovative. La garanzia sostenuta dall'UE permetterà alla Cassa di Risparmio di Bolzano di offrire condizioni più favorevoli alla propria clientela e soprattutto alle PMI e alle piccole imprese a media capitalizzazione italiane per aiutarle a sviluppare e ad ampliare le loro attività".

Nicola Calabrò, Amministratore delegato della Cassa di Risparmio di Bolzano – Südtiroler Sparkasse, ha dichiarato: "È per noi un onore cooperare, come prima banca nella provincia di Bolzano, con questa prestigiosa e importante istituzione europea. Le nostre imprese possono ora contare su nuove risorse per sostenere quegli investimenti innovativi che consentiranno loro di affrontare al meglio le sfide e gli scenari futuri. In quanto banca territoriale, offriamo alle imprese nostre clienti una consulenza accurata e personalizzata sui finanziamenti agevolati. Siamo quindi in grado di soddisfare le esigenze specifiche delle imprese e di assisterle nelle procedure per accedere ai fondi assegnati."

DUE NUOVE *KEYNOTE LECTURES* DEL MODULO JEAN MONNET IN DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E SVILUPPO SOSTENIBILE (EULAWSD)

Durante il mese di Novembre, il modulo Jean Monnet in Diritto dell'Unione Europea e Sviluppo Sostenibile (EULawSD), ospitato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena per il periodo 2017-2020 e coordinato dal Prof. Riccardo Pavoni, ospiterà due nuove *keynote lectures* con l'obiettivo di approfondire il tema del rapporto tra il diritto internazionale e dell'Unione Europea e le sfide dello sviluppo sostenibile. Entrambe le *lectures* si terranno presso l'Aula B del Polo Mattioli (via P.A. Mattioli 10, 53100 Siena).

Il **19 novembre** (ore 16.00), il Prof. Jorge E. Vinuales, Harold Samuel Chair di Diritto e Politiche Ambientali presso l'Università di Cambridge, terrà la prima lecture sul tema "**Towards a Global Pact for the Environment**". La *lecture* ripercorrerà le tappe che hanno portato alla proposta del Global Pact, la sua potenziale influenza sul diritto internazionale e dell'Unione Europea, e il ruolo dell'Unione in questa fase iniziale di dibattito. Il Prof. Vinuales è fondatore ed ex direttore del Centre for Environment, Energy and Natural Resource Governance (C-EENRG), nonché *Chair* del Compliance Committee del Protocol on Water and Health adottato dalla United Nations Economic Commission for Europe. Ha una lunga esperienza in veste di consulente di governi, aziende, organizzazioni internazionali e non governative, e ha svolto il ruolo di arbitro e consulente nell'ambito di numerose controversie e arbitrati internazionali.

Il **22 novembre** (ore 11.00), la Prof.ssa Laura Pineschi, ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Parma, si occuperà di "**Diritto internazionale dell'ambiente e Unione Europea**". La Prof.ssa Pineschi, che dal 2016 dirige il Centro Studi in Affari Europei e Internazionali dell'ateneo emiliano ed è ivi presidente del master di secondo livello in Health, Environment and Food: European Law and Risk Regulation, analizzerà il rapporto tra i principi del diritto internazionale dell'ambiente, e in particolar modo il principio dello sviluppo sostenibile e l'ordinamento giuridico comunitario.

Le *keynote lectures* del modulo Jean Monnet in EULawSD sono eventi pubblici che completano e approfondiscono gli argomenti affrontati durante il corso di Diritto dell'Unione Europea e Sviluppo Sostenibile. Le lectures mirano in particolare a promuovere il dibattito sul tema del ruolo dell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) adottati dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Maggiori informazioni sulle attività del modulo sono disponibili sul sito <http://www.eulawsd.org>.



L'EUROPA VISTA DA ...



PAPA FRANCESCO RIPENSARE IL FUTURO DALLE RELAZIONI DISCORSI SULL'EUROPA

“Ripensare il futuro dalle relazioni. Discorsi sull'Europa”, è il titolo del volume della Libreria Editrice Vaticana, che raccoglie le principali riflessioni che Papa Francesco ha dedicato all'Europa in un orizzonte di recupero della sua identità e per affrontare le nuove sfide e “discernere le strade della speranza”. Il libro presenta i discorsi che il Papa ha rivolto ai rappresentanti della politica, dell'episcopato e della società civile europea, ad iniziare dalla visita al Parlamento europeo e al Consiglio d'Europa a Strasburgo il 25 novembre 2014. Seguono quelli pronunciati in occasione del conferimento del Premio Carlo Magno (Vaticano, 6 maggio 2016); del 60.mo anniversario della firma dei Trattati di Roma (Vaticano, 24 marzo 2017) e della visita in Vaticano dei partecipanti alla conferenza “(Re)thinking Europe” (28 ottobre 2017).

www.vaticannews.va/it/vaticano/news/2018-05/discorsi-papa-europa-libro.html



L'EUROPA, LO SPORT E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

come migliorare e mantenersi in buona forma fino all'età avanzata

21 novembre 2018
ore 15:30

Aula Magna - Rettorato
Banchi di Sotto 55 - Siena

Con la partecipazione di
MASSIMILIANO ROSOLINO



SI EU

Sportello Informativo Europeo Unitario



Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce www.europedirect.unisi.it/newsletter inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito.

EDIC Siena

La newsletter di Europe Direct

Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Monica Masti*
Responsabile scientifico del progetto EDIC: *Prof. Massimiliano Montini*

Hanno collaborato: *Simone Cresti, Stefania Toraldo*
Recapiti: *Banchi di Sotto, 55 - Siena*
Tel. +390577235181

Numero chiuso in redazione: **26/10/2018**
Stampa: *Centro Stampa dell'Università*
Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 8 del 27 dicembre 2012